

## Emergenza Peste Suina Africana (PSA)

FORNITORI DATI: Servizio di Igiene e Assistenza Veterinaria (SIAV) Area A ASL NO

### Interventi per la biosicurezza nella gestione dei suidi domestici e selvatici

#### Formazione Operatori Abilitati alla caccia al Cinghiale anno 2022 e 2023

Enti organizzatori	N° operatori formati	N° interventi di formazione
Ass. di categoria	177	3
Provincia NO	309	3
<b>Totale</b>	<b>486</b>	<b>6</b>

#### Sorveglianza passiva PSA nei selvatici

Anno	Carcasse segnalate	Carcasse segnalate (x mese)	Decesso	
			per incidente	per causa non traumatica
2022	21	1,75	8	13
2023	7	0,78	1	6
<b>Totale</b>	<b>28</b>		<b>9</b>	<b>19</b>

#### Sorveglianza passiva PSA nei domestici

	Carcasse campionate	Carcasse campionate (x mese)
2022	12	1,0
2023	25	2,8
<b>Totale</b>	<b>37*</b>	

#### Controlli straordinari PSA premovimentazione dal 01/09/2023

Matrice	N° campioni
Milza	14
Sangue	35
<b>Totale</b>	<b>49*</b>

\* Gli esiti sono risultati tutti negativi

Le Ordinanze del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, il "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle zone di restrizione e per la prevenzione e controllo nei suini da allevamento in Piemonte" approvato con D.G.R. n. 25-4874 del 08.04.2022, in attuazione del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n. 9, e il Decreto 28/06/2022 relativo alle misure di biosicurezza negli allevamenti suini hanno come obiettivo la riduzione della diffusione del virus sia in ambiente selvatico che domestico, con imposizione di rigorose misure di biosicurezza. Il Servizio Veterinario ASL NO dal 2022 ad oggi ha intrapreso azioni volte alla formazione e informazione di Enti, amministrazioni comunali, forze dell'ordine e cittadinanza; alla formazione specifica per cacciatori e selecontrollori abilitati alla caccia del cinghiale, oltre che agli allevatori di suini.

Negli allevamenti suinicoli si è provveduto ad eseguire il controllo ufficiale con la verifica delle misure di biosicurezza applicate ed a formalizzare specifiche prescrizioni finalizzate al raggiungimento dei requisiti minimi. E' stato istituito un gruppo di lavoro all'interno del Servizio Veterinario per fornire consulenza specifica sui progetti di adeguamento strutturale e gestionale delle aziende, previsto dal Decreto 28/06/2022.

Le principali criticità si sono riscontrate nella riorganizzazione dei layout secondo i principi di biosicurezza nelle aziende di più vecchia costruzione e nella realizzazione di interventi strutturali onerosi come la realizzazione delle recinzioni perimetrali antibestiami.

I contenuti delle giornate di formazione si sono concentrati sulle corrette misure di biosicurezza da adottare durante le operazioni di caccia di selezione e controllo al cinghiale, la manipolazione delle carni nei centri di raccolta e di gestione dei sottoprodotti da smaltire. Sono state fornite indicazioni sulle corrette procedure di pulizia e disinfezione dell'ambiente e delle attrezzature.

Dall'analisi dei dati, si denota una evidente riduzione delle segnalazioni dei cinghiali deceduti ritrovati sul territorio nel 2023 rispetto all'anno precedente. Il ritrovamento delle carcasse soprattutto in ambiente silvestre e lontano da percorsi frequentati è sicuramente non facile, ma il calo dell'attenzione dei media e della sensibilità della cittadinanza al problema ha senz'altro giocato un ruolo, con una inevitabile riduzione dell'efficacia della sorveglianza.

La sorveglianza sui suini d'allevamento è stata incrementata nel 2023, come conseguenza della progressiva diffusione dell'epidemia di PSA nei cinghiali. Dopo i recenti focolai in alcuni allevamenti della provincia di Pavia, dal mese di settembre sono stati disposti dal Ministero della Salute controlli straordinari finalizzati alla movimentazione degli animali.